



**PRESENTAZIONE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
JUVENES GIANNI RADICI**

DIRETTIVO

MAURIZIO RADICI (Presidente)

FEDERICO LANFRANCHI (Vice Presidente)

ELIO PEZZOLI (Direttore Sportivo)

MAURIZIO BERTASA (Tesoriere)

PAOLO LORENZO GELMI (Segretario)

STAFF

Lo staff è composto da personale qualificato: allenatori, laureati in scienze motorie, psicopedagogista, educatori, addetto alla comunicazione

PERCHE' NASCE LA JUVENES GIANNI RADICI

La Juvenes Gianni Radici nasce con l' intento di promuovere nei giovani dei sani valori attraverso il movimento, il gioco, lo sport e in particolare il calcio. L'attività riguarda esclusivamente il settore giovanile, con l'intenzione prioritaria di investire sul futuro del nostro territorio e della sua gente.

FINALITA' ED OBIETTIVI

Le finalità del progetto sportivo-educativo sono in linea con quelle indicate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio, Settore Giovanile e Scolastico (F.I.G.C. - SGS).

In particolare l'attività sportiva proposta si basa sui principi contenuti:

- nel Comunicato Ufficiale n.1 della FIGC - SGS
- nella **Carta dei diritti dei bambini/ragazzi allo Sport** (Ginevra 1992 - Commissione Tempo Libero O.N.U.) (Gand 2004)

nel rispetto della crescita equilibrata dei giovani destinatari, senza volerne accelerare lo sviluppo.

Carta dei diritti dei ragazzi allo Sport
(Ginevra 1992 - Commissione Tempo Libero O.N.U.)

Ogni ragazzo ha:

- *IL DIRITTO DI DIVERTIRSI E GIOCARE;*
- *IL DIRITTO DI FARE SPORT;*
- *IL DIRITTO DI BENEFICIARE DI UN AMBIENTE SANO;*
- *IL DIRITTO DI ESSERE CIRCONDATO ED ALLENATO DA PERSONE COMPETENTI;*
- *IL DIRITTO DI SEGUIRE ALLENAMENTI ADEGUATI AI SUOI RITMI;*
- *IL DIRITTO DI MISURARSI CON GIOVANI CHE ABBIANO LE SUE STESSE POSSIBILITÀ DI SUCCESSO;*
- *IL DIRITTO DI PARTECIPARE A COMPETIZIONI ADEGUATE ALLA SUA ETÀ;*
- *IL DIRITTO DI PRATICARE SPORT IN ASSOLUTA SICUREZZA;*
- *IL DIRITTO DI AVERE I GIUSTI TEMPI DI RIPOSO;*
- *IL DIRITTO DI NON ESSERE UN CAMPIONE.*

ATTIVITA' E DESTINATARI

L'attività è rivolta alle categorie di base (Scuola calcio Piccoli Amici, nati nel 2011/2010/2009), ha carattere prevalentemente **promozionale, ludico e didattico**, ed è proposta con metodi adatti all'età dei bambini e delle bambine.

Le proposte motorie utilizzeranno soprattutto il gioco, considerato come uno strumento privilegiato, che serve per educare tutte le capacità motorie, psicologiche e sociali dei piccoli giocatori, per appassionarli al movimento, per insegnare e per allenare tutti i fattori della futura prestazione sportiva (condizionali, coordinativi, tecnici, tattici).

Le teorie motorie insegnano che prima si impara a giocare e solo in un secondo momento si può apprendere uno sport. La competizione è rimandata a categorie di giocatori più grandi. Occorre educare con pazienza all'agonismo, pratica non adatta ai/alle bambini/e di questa età.

Nella scuola calcio si potranno apprendere le tecniche di base del calcio, attraverso attività multilaterali e multisportive, con elementi di ginnastica preacrobatica, atletica, giochi con la palla, con le funicelle, ecc.

L'attività è rivolta a tutti i bambini e le bambine della Valgandino e dei paesi limitrofi della Valseriana.

Crediamo che lo sport sia un diritto per TUTTI a prescindere dal talento, dalle doti, ma anche dai limiti di ciascuna persona. Siamo fermamente convinti che lo sport sia uno straordinario mezzo di integrazione e di socializzazione.

Non saremo discriminatori in alcun modo, a prescindere dal paese di origine dei/delle bambini/e o dei loro genitori, dalla loro religione, dalle loro credenze culturali o da possibili disabilità fisiche o mentali.

METODI

I metodi di insegnamento utilizzati sono prevalentemente partecipativi e solo alcune volte direttivi. Sarà l'allenatore stesso, in base alla situazione contingente, a scegliere quale metodo meglio si adatta alle esigenze di apprendimento.

Con i/le bambini/e più piccoli si utilizza il racconto animato, i giochi fantastici e simbolici. I giochi di regole sono sempre presenti ed aiutano i piccoli a imparare il valore fondamentale del rispetto (di sé, degli altri, dell'ambiente, delle attrezzature).

FORMAZIONE DEGLI ALLENATORI

L'allenatore dei piccoli amici deve dimostrare attitudine e competenza per lavorare con questa delicata fascia d'età, essendo consapevole di ricoprire molteplici ruoli: istruttore, insegnante, animatore, modello, guida, educatore, osservatore. Tali ruoli gli conferiscono da una parte autorevolezza e carisma, dall'altra però comportano una grande responsabilità.

L'allenatore deve quindi saper adeguare l'allenamento all'età dei propri atleti, promuovere i valori sportivi, tenere in considera-

zione gli altri impegni del/la bambino/a, privilegiare la formazione piuttosto che l'esito della prestazione.

Gli allenatori, attraverso la formazione e l'aggiornamento continuo, devono acquisire e perfezionare le competenze richieste dal ruolo che hanno scelto di ricoprire. Inoltre devono rispettare un appropriato codice etico, che verrà illustrato in appositi incontri dedicati.

COINVOLGIMENTO E FORMAZIONE DEI GENITORI

Per ottenere gli obiettivi del progetto, si richiede la collaborazione dei genitori/parenti che si occupano dell'educazione dei piccoli. Infatti è impensabile educare i bambini senza coinvolgere gli adulti, dai quali essi traggono modelli di comportamento e stili di vita.

A tale proposito chiediamo la condivisione e il rispetto di un apposito codice etico, che verrà illustrato durante alcuni incontri serali dedicati alla formazione degli adulti educatori (genitori e parenti). La partecipazione a tali incontri non sarà imposta, ma sarà vivamente consigliata al fine di agire con coerenza per la buona educazione dei giocatori/figli.

PERCHE' CI RIVOLGIAMO AD ORATORI ED AMMINISTRAZIONI COMUNALI NEL MOMENTO DELLA NOSTRA COSTITUZIONE

Il nostro obiettivo non è quello di "svuotare" gli oratori o le associazioni sportive locali, bensì di collaborare con loro per promuovere questo progetto sportivo-educativo. Sappiamo che nei paesi del nostro circondario c'è una sana rivalità ed uno storico campanilismo, ma crediamo che sia necessario per tutti tentare di fare sinergia per il bene dei nostri giovani.

Non abbiamo la presunzione di voler insegnare e tantomeno imporre il nostro credo agli oratori o alle associazioni sportive, chiediamo solo la possibilità di instaurare una sana e chiara collaborazione, cercando di condividere sinergie ed obiettivi comuni con oratori, società sportive locali ed amministrazioni comunali.

A tale proposito metteremo a disposizione le nostre risorse e il nostro personale per la formazione di tutti gli operatori sportivi dei settori giovanili.

DOVE SARA' POSSIBILE PRATICARE L' ATTIVITA' SPORTIVA CON LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

Avremo a disposizione il Centro Sportivo di Casnigo in via Europa che sarà completamente ristrutturato nei prossimi mesi e dove sarà possibile praticare l'attività.

Nei mesi invernali più freddi gli allenamenti per i Piccoli amici si svolgeranno in palestra.

PERCHE' "JUVENES GIANNI RADICI"

Dal latino "*Juvenes*" significa Giovani, vogliamo quindi ben identificare che la nostra associazione sportiva ha come obiettivo la gioventù del nostro territorio.

Perché è stata dedicata a Gianni Radici? Gianni è stato un eccellente rappresentante delle grandi potenzialità che il nostro territorio e la sua gente può esprimere.

INIZIO DELLE ATTIVITA'

Le attività relative alla scuola calcio - Piccoli Amici, nati nel 2011/2010/2009, inizieranno a Settembre 2016

PROSPETTIVE PER IL TRIENNIO 2017/2020

Al termine della scuola calcio tutti/e i/le bambini/e, che avranno frequentato il percorso didattico e formativo, e che lo vorranno, entreranno a fare parte delle squadre pulcini, in base alle potenzialità ed agli interessi di ognuno.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Per qualsiasi informazione si può contattare il segretario Paolo Lorenzo Gelmi alla nostra email: info@juvenesgianniradici.com